

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI

SAN MASSIMO (CB)

03-04 OTTOBRE 2021

VERSO LA LIBERTÀ

Programma elettorale

Candidato alla carica di Sindaco

Il programma affronta in modo concreto ed efficace i temi che caratterizzano l'attività amministrativa del nostro paese per trovare un rapporto che vede al centro le esigenze, le aspettative e i diritti della singola persona e delle famiglie, un contratto vivo e capace di adattarsi ai contributi di idee e proposte che, anche nel corso della legislatura emergeranno dalla nostra Comunità.

I NOSTRI PROGETTI

SVILUPPO PER VALORIZZARE LE NOSTRE RISORSE

E' necessario mettere a frutto tutte le nostre ricchezze.

Abbiamo la fortuna di vivere in una zona strategica per i trasporti, crocevia rispetto alle bellezze naturali, alla storia, alla religione.

La possibilità di rappresentare un polo logistico baricentrico deve essere sfruttata fino in fondo.

Questo canale deve essere affiancato da ogni altro possibile (specie quello del marketing professionale) per rendere noti i nostri prodotti.

Non solo quelli agricoli, ma anche quelli del nostro artigianato e della nostra industria.

Far nascere un marchio di qualità e di provenienza per tutte le nostre ricchezze: vino, olio, pane, pasta, pomodori, conserve e tutti i tesori della nostra tavola.

Ma anche rilancio dei nostri artigiani del comparto edile (troppo spesso utilizzati per lo sviluppo di altre realtà, senza tutela e forza contrattuale), i nostri artigiani del comparto mobiliario, i nostri artisti.

Con un occhio di riguardo per eventuali diversificazioni di attività e di colture.

SVILUPPO PER IL SOCIALE

Questo patto tra compartecipi responsabili e consapevoli di una stessa comunità, porta ad una maggiore attenzione per gli ultimi, per i diversi, per i più deboli.

Lo sviluppo economico deve essere necessariamente permeato dallo sviluppo del sociale.

Le maggiori risorse devono essere infatti occasione di maggiore solidarietà nei confronti degli anziani, dei diversamente abili, dei malati.

Bisogna garantire a tutti la partecipazione alla vita della collettività, il coinvolgimento nelle scelte e nelle attività della città.

Una città civile, inoltre, deve garantire a tutti i diversamente abili ed ai malati servizi terapeutici e riabilitativi, volti ad assicurare il recupero consentito e deve eliminare tutte le barriere architettoniche.

Ma oltre alle barriere materiali bisogna abbattere ben altri ostacoli: rivoluzione culturale è rispetto per l'altro, specie se più debole.

Niente più auto parcheggiate davanti agli scivoli o negli spazi riservati, maggior partecipazione alle associazioni di volontariato, potenziamento dei servizi domiciliari (anche a coloro che sono semplicemente soli o disadattati). Solo da ciò può nascere una società migliore.

SVILUPPO PER LA CULTURA

Questo Rinascimento non può prescindere da una rivalutazione della cultura. Non solo intesa nel senso classico della parola, ma in una accezione la più ampia possibile, che rivaluti tutte le forme di espressione dello spirito umano e di partecipazione delle emozioni. Accanto a ciò, però, dovranno essere stimolate le associazioni musicali, teatrali, storiche, culturali, dovranno essere rivalutati i locali che fanno della cucina e dell'eno-gastronomia una testimonianza delle nostre tradizioni, dovranno essere sostenuti i locali che aggregano i nostri giovani. La valorizzazione dei nostri gioielli artistici deve rappresentare momento di crescita della sensibilità delle coscienze e - come detto - elemento di sviluppo economico e turistico.

SVILUPPO PER LA QUALITA' DELLA VITA

Il programma è semplice, ma indubbiamente ambizioso.

Mira, come accennato, a provocare una svolta in una realtà cittadina apatica e sparagnina, che non mostra alcun entusiasmo né alcun anelito di progettualità.

La qualità della vita, intesa come miglioramento delle condizioni generali del singolo all'interno di una comunità consapevole dei valori della vita.

In questo ambito assumono rilievo tutte le componenti dell'agire umano, compresa una spiccata attenzione a tutte le scelte che incidono in maniera diretta o riflessa sulle diverse componenti che incidono sulla soddisfazione della propria dimensione.

Per fare ciò la macchina comunale deve essere resa efficiente in ogni suo reparto.

CULTO

Recupero delle icone esistenti, quale bene storico - artistico del nostro Comune.

SAN MASSIMO , LI' 03 SETTEMBRE 2021

IL SINDACO

Nunzio PIZZUTO

